

PRIMO ANNUNCIO

Alleanze territoriali e multidisciplinari per la lotta alle epatiti virali e alle malattie epatiche non trasmissibili: esperienze a confronto

30-31 marzo 2026

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale per la Salute Globale

Rilevanza

Il convegno “*Alleanze territoriali e multidisciplinari per la lotta alle epatiti virali e alle malattie epatiche non trasmissibili: esperienze a confronto*” (30–31 marzo 2026) rappresenta un momento strategico di confronto tra istituzioni, Regioni, clinici e società scientifiche per rafforzare le azioni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie del fegato ad alto impatto di sanità pubblica. L’evento si inserisce nelle attività formative del Progetto CCM 2023 – Azioni centrali, dedicato al monitoraggio degli indicatori regionali dello screening HCV, con l’obiettivo di valutare risultati, modelli organizzativi e criticità, discutendo i percorsi della cascata di cura fino all’avvio del trattamento.

Il confronto coinvolgerà la rete clinica PITER, coordinata dall’ISS, e promuoverà un dialogo interregionale e multidisciplinare sull’integrazione dello screening attraverso approcci di Indicator Disease Testing in ambito ospedaliero e strategie di micro-eliminazione su larga scala, anche alla luce di esperienze sviluppate in altri Paesi. L’incontro sarà inoltre occasione per presentare e discutere i nuovi dati di stima della prevalenza dell’infezione da HCV in Italia, considerando le evidenze più recenti derivanti dai programmi di screening.

Accanto alle epatiti virali, una sessione sarà dedicata alla MASLD/MASH, emergente priorità globale, con l’obiettivo di potenziare consapevolezza, formazione e modelli integrati di prevenzione e presa in carico.

La Conferenza offrirà infine l’opportunità di presentare iniziative nazionali e internazionali orientate a interventi urbani e multidisciplinari, contribuendo a consolidare una strategia condivisa e a rafforzare il posizionamento della salute del fegato nell’agenda di sanità pubblica e di policy nazionale.

Scopo e obiettivi

L’iniziativa intende promuovere un confronto strutturato tra istituzioni regionali, professionisti sanitari e società scientifiche, finalizzato a esaminare lo stato di avanzamento dei programmi di screening per l’HCV, valorizzandone i modelli organizzativi più efficaci e individuando le principali criticità operative e assistenziali.

L’evento mira, inoltre, a favorire una riflessione condivisa e multidisciplinare sull’opportunità di rafforzare i percorsi di case-finding e di identificazione delle infezioni ancora non diagnosticate, al fine di aumentare la diagnosi precoce, migliorare la presa in carico e potenziare l’efficacia complessiva delle strategie di prevenzione e controllo dell’infezione. Infine, attraverso il monitoraggio e l’analisi degli indicatori regionali previsti dalla normativa vigente, l’incontro si propone di contribuire al miglioramento continuo delle attività di screening, quale strumento essenziale per accelerare il raggiungimento dell’obiettivo OMS di eliminazione dell’HCV entro il 2030.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni, dibattito, tavole rotonde

**Responsabile Scientifica dell'evento**

LORETA KONDILI

Centro Nazionale per la Salute Globale

Istituto Superiore di Sanità, Roma

e-mail: loreta.kondili@iss.it

Segreteria Scientifica

MARIA GIOVANNA QUARANTA, BENEDETTA MATTIOLI

Centro Nazionale per la Salute Globale

Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

HEALTHDATA CONSULTING S.R.L.

Via Morghen 27, Torino

Tel. 011.0267950

e-mail: segreteria@hdcons.it – eventi@hdcons.it

CATIA BUSCHITTARI – FEDERICA D'ANTONIO

Direzione Generale

Istituto Superiore di Sanità, Roma

e-mail: direzione.generale@iss.it

FEDERICA MAGNANI – ALESSANDRA MATTEI

Centro Nazionale per la Salute Globale

Istituto Superiore di Sanità, Roma

e-mail: federica.magnani@iss.it – alessandra.mattei@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI**Sede di svolgimento**

Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari. Viale Regina Elena, 299 – Roma

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il convegno è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca quali Medici-chirurghi, Farmacisti, Biologi, Infermieri, Assistenti sanitari, Psicologi.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Crediti formativi ECM

È previsto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: Medici-chirurghi, Farmacisti, Biologi, Infermieri, Assistenti sanitari, Psicologi

PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI, SI RIMANDA AL PROGRAMMA DELL'EVENTO.